

## Spid a pagamento? Come si usa la Cie per l'accesso gratis ai servizi e alle piattaforme online della Pubblica amministrazione

Se anche ora lo Spid è a pagamento, ci sono alternative gratuite e semplici per continuare a utilizzare i servizi pubblici digitali: ecco come si fa con la carta d'identità elettronica

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 18 febbraio 2026)



A dieci anni dal suo lancio, lo Spid (Sistema pubblico di identità digitale) è a pagamento a partire **dal primo gennaio 2026**. Con Poste Italiane - che gestisce la quota maggioritaria di utenze (oltre 24 milioni) - **l'importo è di 6 euro all'anno a partire dal secondo anno** di attivazione del servizio. Il primo, invece, è gratuito per tutti i nuovi utenti. Essendo una novità introdotta precedentemente anche da **Aruba, InfoCert e Register.it**, sono molti i cittadini italiani che stanno valutando alternative di identità digitale. Prima fra tutte spicca la Cie (Carta d'identità elettronica).

### Tariffe e pagamenti

Altri provider privati applicano tariffe differenti, che possono oscillare tra i 5 e i 12 euro annui, con picchi più elevati per i profili ad uso professionale o per l'aggiunta di servizi extra. Alcune categorie di cittadini, però, sono esenti dal pagamento: **minorenni, cittadini con età pari o superiore a 75 anni e residenti all'estero**. Per procedere con il saldo, sarà Poste a inviare una mail al termine del primo anno gratuito, avvertendo della disponibilità di 30 giorni di tempo per decidere se pagare 6 euro o disdire il servizio. Il versamento può essere effettuato **online tramite**

sito **posteid.poste.it** o sull'app **PosteID** oppure negli uffici postali. Sarà necessario il codice fiscale del titolare dell'identità digitale che si intende rinnovare (la propria o di un'altra persona se lo si effettua per suo conto).

### **Il mancato rinnovo**

Nell'eventualità che l'utente si dimentichi di rinnovare l'identità digitale Spid con Poste, il servizio **rimarrà attivo per altri 24 mesi dall'ultimo accesso senza**, però, poter usufruire delle funzionalità perché l'accesso risulterà temporaneamente sospeso. Procedendo il pagamento annuale, poi, sarà possibile riattivarlo in qualunque momento.

### **L'alternativa (gratis) della Cie**

Di alternative gratuite ce ne sono diverse ma la più valida e semplice da adottare è sicuramente la Cie, documento d'identità dei cittadini italiani, emesso dal ministero dell'Interno, che sostituisce il formato cartaceo. Lo Stato lo ha designato come **futura identità digitale a titolo nazionale che entrerà anche nel progetto IT Wallet**, una sorta di portafoglio elettronico che intende semplificare l'accesso ai servizi pubblici e privati, consentendo una gestione più sicura di dati e documenti personali online e facilitando l'interazione tra cittadini, Pubbliche amministrazioni (Inps, Agenzia delle Entrate o Fascicolo sanitario) e aziende. Il grado di sicurezza è **il medesimo dello Spid di livello 2** e, per utilizzare la carta, sono necessari i codici PIN e PUK, che vengono forniti in due momenti diversi: una parte dal Comune, quando si richiede la carta, e una parte arriva per posta direttamente assieme alla Cie.

### **Come funziona**

È importante specificare che, per utilizzarla, servono anche dispositivi compatibili: uno smartphone compatibile con Nfc oppure un computer dotato di lettore di smart card. Non c'è bisogno di attivare la carta con una procedura specifica ma è sufficiente il primo accesso, per cui è fondamentale anche il codice Pin. **Su un iPhone o un cellulare Android è necessario scaricare l'app CieID**: dopo aver selezionato «accedi con Cie» sul sito del servizio pubblico, la procedura rimanderà all'app con la richiesta delle otto cifre. A quel punto, la carta deve essere avvicinata al retro dello smartphone per consentire la lettura del chip.

**La diffusione della carta digitale** non è ancora completa. Il governo italiano punta a **raggiungere il 70% della popolazione entro metà giugno 2026**, con la possibilità di agganciare quel 30% dei cittadini a posteriori o anche lasciare che continui a dipendere da Spid a pagamento o gratuito.